

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. S00220 del 07/10/2020

Proposta n. 15087 del 07/10/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016 – Sisma 2016 - Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria relativi alla strada alternativa da ex edifici Don Minozzi fino alle "SAE 0" in comune di Amatrice. CUP: J76G20000250001 - CIG: 8464987840

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016 – Sisma 2016 - Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria relativi alla strada alternativa da ex edifici Don Minozzi fino alle "SAE 0" in comune di Amatrice.

CUP: J76G20000250001 - CIG: 8464987840

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.ms.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico de quo, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

RICHIAMATE le seguenti deroghe alle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 di cui all'O.C.D.C.P. n. 388/2016 e n. 394/2016 da applicare all'appalto in oggetto:

Comma 2

Per le finalità di cui al comma 1, può procedersi in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei termini indicati:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

Comma 3

Salvo quanto previsto al comma 2, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del 26 agosto 2016, n. 388 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di

cui all'articolo 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art, 5, comma 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016, si avvale delle deroghe sopra riportate in virtù della evidente necessità (quale motivazione) di garantire la funzionalità del campo sportivo in comune di Cittareale per le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi), In particolare:

- con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.

PRESO ATTO che nell'Allegato 1 di cui I° Atto Integrativo all'Accordo di Programma Regione Lazio-MATTM del 12/01/2018, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento e risanamento ambientale Centro Abitato di Amatrice Espansione sud";

CONSIDERATO che i lavori di "Consolidamento e risanamento ambientale Centro Abitato di Amatrice Espansione sud" sono stati aggiudicati ed affidati con determinazione n. H00064 del 29/05/2020;

PRESO ATTO che i lavori sono iniziati in data 11/08/2020;

TENUTO CONTO che successivamente all'inizio dei lavori di consolidamento citati in data 1/10/2020 si è tenuto un sopralluogo tra tecnici regionali, comunali ed dell'ANAS è emersa la necessità al fine di svolgerei lavori in piena sicurezza di chiudere la SS 260 dal Km 41+500 al km 42+000;

VISTA

- la nota prot. n. 851222 del 5/10/2020 con la quale il soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico chiede all'ANAS una specifica ordinanza di chiusura della SS 260 dal Km 41+500 al km 42+000, dal 12/10/2020;
- la nota prot. n. 849659 del 5/10/2020 con la quale il soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico comunica all'ANAS la necessità della chiusura della SS 260 dal Km 41+500 al km 42+000, dal 12/10/2020;
- la nota del Sindaco del Comune di Amatrice al soggetto per la mitigazione del rischio idrogeologico, acquisita con prot. n. 851805 del 5/10/2020, con la quale il comune evidenzia che la chiusura della SS 260 per 60 gg, comporta l'isolamento delle SAE di Collemagrone, San Lorenzo, Configni e Nommisci comprese le relative frazioni e propone per ovviare ai disagi della popolazione di dirottare il traffico pesante sulla romanella e il traffico leggero la strada che passa per il Don Minozzi fino alle SAE 0;

CONSIDERATO che per accogliere la soluzione prospettata dal Comune, al fine di limitare i disagi alla mobilità nel territorio di Amatrice, occorre eseguire i seguenti lavori lungo la strada per renderla percorribile in sicurezza:

- Taglio e pulizia della vegetazione presente su ambo i lati;
- Risagomatura della sede stradale con fresatura e ampliamento della carreggiata per ricavare anche il percorso pedonale;
- Massetto in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata sulla carreggiata e cunetta alla francese sul lato sx con ciglio in c.a. controterra;
- Fornitura e posa in opera di rete metallica per il rivestimento del pendio sovrastante la strada;
- Realizzazione collettore fognario per canalizzare le acque meteoriche nel fosso sottostante;

- Asfaltatura della sede stradale compresa la relativa segnaletica.

PRESO ATTO che i lavori sopra richiamati sono stati stimati in € 65.076,67 oltre € 1.423,33 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di €. 66.500,00;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro;

CONSIDERATO che è necessario procedere con urgenza agli interventi necessari per rendere transitabile in totale sicurezza la viabilità alternativa;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

RTENUTO opportuno infine precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*

e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede che [...] *fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro*[...];
- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente*[...];
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

VISTA la seguente documentazione tecnica, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata e conservata dal RUP, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria della viabilità alternativa:

- relazione tecnica e quadro economico;
- computo metrico;
- planimetria

PRESO ATTO che ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; e che "qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità";

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che occorre procedere con urgenza alla nomina del geom. Carlo Pallozzi, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per lavori di sistemazione dell'area Colloceta in Comune di Amatrice;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del Geom. Carlo Pallozzi quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'affidamento dei lavori sopra richiamati;

CONSIDERATO che la ditta "GGC GROUP Srl", risulta qualificata per l'esecuzione dei lavori in questione ed iscritta nella White list della Prefettura di Rieti con scadenza al 20/02/2021;

RITENUTO NECESSARIO chiedere alla ditta "GGC GROUP Srl" di presentare la migliore offerta per i lavori in oggetto;

VISTA la seguente documentazione per la procedura di affidamento diretto dei lavori:

- schema di lettera di invito;
- schema di offerta economica;
- domanda di partecipazione

PRESO ATTO che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di avviare la procedura per l'affidamento diretto, con richiesta della migliore offerta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, all'impresa "GGC GROUP Srl", con sede in Corso Umberto I, 99 Amatrice (RI) – Partita IVA 01170480576, per un importo di € 65.076,67 oltre € 1.423,33 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di €. 66.500,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della strada alternativa da ex edifici Don Minozzi fino alle "SAE 0" in comune di Amatrice;
- 2) di approvare gli elaborati tecnici in premessa indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati e custoditi dal RUP;

- 3) di approvare la seguente documentazione per la procedura di affidamento diretto dei lavori:
 - schema di lettera di invito;
 - schema di offerta economica;
 - domanda di partecipazione
- 4) di stabilire che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere;
- 5) di nominare quale RUP il Geom. Carlo Pallozzi funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord - Rieti che è in possesso dei requisiti necessari;
- 6) di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:
- 7) 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 8) 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 9) 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 10) 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 11) 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 12) 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

di notificare la presente determinazione all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole